



**IN COPERTINA:** Veduta area del sito di *Pithekoussai* presso Lacco Ameno a Ischia; sullo sfondo il Monte Epomeo (Foto J.-P. Brun)

**IN IV DI COPERTINA:** Logo Cec 2012

Mensile Tecnico-Scientifico fondato da Luciano Pasquali

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
SILVIA PASQUALI

**DIRETTORE SCIENTIFICO**  
CLAUDIO MOCCHEGIANI CARPANO

**DIRETTORE EDITORIALE**  
SIMONA SANCHIRICO

**COMITATO SCIENTIFICO**  
LUCA ATTENNI, GIANFRANCO DE ROSSI, CARLO PAVIA,  
SIMONA SANCHIRICO

**SEGRETERIA DI REDAZIONE**  
LAURA PASQUALI, SIMONA SANCHIRICO. SI RINGRAZIA IL DOTT.  
VALENTINO NIZZO PER IL PREZIOSO CONTRIBUTO NELLA  
CURATELA DEL NUMERO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
A CURA DEGLI AUTORI E DELLE ISTITUZIONI COMPETENTI.

**COMITATO SCIENTIFICO D'ONORE:**  
PAOLA DI MANZANO *Soprintendenza Archeologica di Roma*;  
DARIO GIORGETTI *Università degli Studi di Bologna*;  
EMANUELE GRECO *SAIA-Scuola Archeologica Italiana di Atene*;  
TEN. COL. BRUNO LA CORTE *già Comandante Gruppo  
Tutela Patrimonio Archeologico del Nucleo Polizia  
Tributaria di Roma della Guardia di Finanza*;  
EUGENIO LA ROCCA *"Sapienza" - Università di Roma*  
TEN. COL. RAFFAELE MANCINO *Comandante del Reparto  
Operativo del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio  
Culturale*;  
FEDERICO MARAZZI *Università degli Studi "Suor Orsola  
Benincasa", Napoli*;  
PAOLO MORENO *Università degli Studi di Roma III*;  
CAP. MASSIMILIANO QUAGLIARELLA *Comandante della  
Sezione Archeologia del Reparto Operativo del Comando dei  
Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale*;  
SILVANA RIZZO *Consigliere Culturale per i Rapporti  
Internazionali del vicepresidente del Consiglio e  
Ministro per i Beni e le Attività Culturali*;  
MAGG. MASSIMO ROSSI *Comandante della II Sezione del  
Gruppo Tutela Patrimonio Archeologico del Nucleo  
Polizia Tributaria di Roma della Guardia di Finanza*;  
PATRIZIA SERAFIN PETRILLO *II Università degli Studi di Roma  
Tor Vergata*;  
ELIZABETH J. SHEPHERD *Istituto Centrale per il Catalogo e la  
Documentazione-Aerofototeca Nazionale*

Referenze fotografiche: foto d'archivio privato e di Enti pubblici e privati (a cura e sotto la responsabilità degli autori degli articoli pubblicati)

**EDITORE**  
E.S.S. - Via di Torre S. Anastasia, 61 - 00134 Roma  
e-mail: info@editorial.it http://www.editorial.it

**AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA**  
E.S.S. - Via di Torre S. Anastasia, 61 - 00134 Roma  
Telefono 0671056.1 (15 linee r.a.) Fax 0671056230

Publicazione registrata presso il Tribunale di Roma n°548/95 del 13/11/95

**Una copia 4,50 euro; arretrata 5,50 euro**  
**ABBONAMENTI:** L'abbonamento partirà dal primo numero raggiungibile eccetto diversa indicazione.

**FORMA VRBIS**  
ITALIA: annuale 41,30 euro  
ESTERO: annuale 77,50 euro  
**FORMA VRBIS+TASCABILE**  
ITALIA: annuale 50,00 euro  
ESTERO: annuale 80,00 euro

Conto corrente postale n. 58526005 intestato a:  
ESS Srl Via di T.S. Anastasia, 61 - 00134 Roma  
**ARRETRATI:** i numeri arretrati vanno richiesti mediante versamento anticipato sul c.c. 58526005, intestato a ESS Srl Via di T.S. Anastasia, 61 - 00134 Roma, per un importo di 5,50 euro a copia; nella causale indicare la pubblicazione e il numero/anno desiderato. Le richieste verranno evase sino a esaurimento delle copie.

**RESPONSABILE PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE**  
LAURA PASQUALI

**GRAFICA E STAMPA** System Graphic Srl  
via di Torre Santa Anastasia, 61  
00134 Roma - Telefono 0671056.1

**DISTRIBUTORE NAZIONALE**  
Diffusione: CDM srl: V.le Don Pasquino Borghi, 172 - 00144 Roma  
Tel. 06/52.91.419 - fax 06/52.91.425 - www.cdmitalia.it  
Gestione rete di vendita e logistica: Press-Di Via Cassanese, 224  
20090 Segrate (MI)

Nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta in alcun modo senza il consenso scritto dell'Editore  
Finito di stampare nel mese di Giugno 2012  
© Copyright E.S.S. Editorial Service System

## CONTESTUALIZZARE LA "PRIMA COLONIZZAZIONE"

di Valentino Nizzo e Lieve Donnellan

4

## IN MEMORIA DI DAVID RIDGWAY

di Valentino Nizzo

17

## FRANZ CUMONT E L'ACADEMIA BELGICA DI ROMA

di Daniela Bonanno, Corinne Bonnet, Charles Bossu

19

## TERRITORI E INSEDIAMENTI TRA GRECI E INDIGENI

di Gert-Jan Burgers e Jan Paul Crielaard

27

## GLI SCAVI DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

di Ian Haynes, Paolo Liverani, Alex Turner, Thea Ravasi

36

## GLI ISTITUTI ARCHEOLOGICI STRANIERI DI ROMA

a cura del Comitato Scientifico di Forma Urbis

45



Questo periodico è associato  
all'Unione Stampa Periodica Italiana



## IN MEMORIA DI DAVID RIDGWAY

### 11 MAGGIO 1938 - 20 MAGGIO 2012

DI VALENTINO NIZZO

**L**a notte del 20 maggio scorso David Ridgway ci ha improvvisamente lasciati. Era ad Atene per partecipare a un congresso sugli scavi australiani del sito di età geometrica di Zagora ad Andros nel loro più ampio contesto mediterraneo e sarebbe dovuto intervenire in quella sede due giorni dopo, insieme a F. Merlati, con una relazione intitolata: *New Thoughts on Pithekoussai and the Aegean*. In quei “*New Thoughts*” si condensa, forse, l’esperienza di una vita spesa per la ricerca, con una entusiastica tensione che lo accomunava alla sua amata Francesca Serra Ridgway (1936-2008) e che gli aveva fatto scrivere, in un accalorato ricordo della moglie, di come fino a pochi giorni prima della morte “avesse ancora molti eccitanti progetti per il futuro”. Al futuro della ricerca, ancora una volta, aveva guardato nel suo intervento al convegno di Taranto del 2010, sottolineando, con la sua straordinaria ironia, come per quelli della sua generazione fosse più interessante soffermarsi su ciò che

sarebbe avvenuto piuttosto che guardare a come si era arrivati allo stato attuale delle nostre conoscenze. Una battuta di spirito più che una constatazione reale visto che, fino agli ultimi anni, egli aveva saputo spaziare con il consueto acume dall’*etruscheria* settecentesca di James Byres fino all’esperienza di uno dei fondatori della moderna paleontologia, V. Gordon Childe.

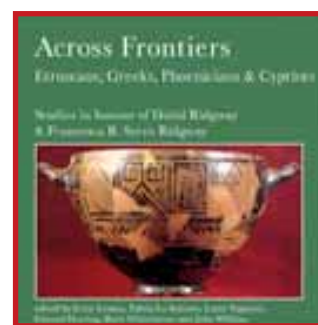
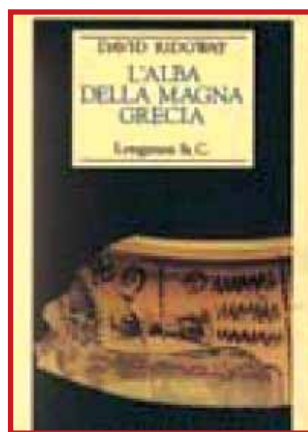
Guardando alla sua esperienza personale Ridgway amava ricordare come, in occasione del suo primo soggiorno in Italia, visitando i magazzini di Tarquinia, un anziano funzionario si fosse intrattenuto con lui tutto il tempo scambiandolo (“non si sa come”, chiosava Ridgway) per il suo celebre connazionale Alan Blakeway scomparso, addirittura, due anni prima della sua nascita. Per rispetto e, forse, per imbarazzo David Ridgway non ebbe in quell’occasione il coraggio di palesargli l’equivoco che, paradossalmente, si rivelò essere una vera e propria profezia. Ridgway, infatti, nella sua lunga e brillante carriera, riuscì a compiere quel





A pag. 17: David Ridgway a Cuma nel 2008, in occasione del 48° Convegno di Studi sulla Magna Grecia (foto. V. Nizzo)

A sinistra: Da sx. a dx. David Ridgway, Giorgio Buchner e Nicholas Coldstream a Ischia negli anni '70 (fonte <http://www.officinaischitana.it/ischiacity>)



progetto che la morte prematura aveva impedito di realizzare a Blakeway, divenendo uno dei massimi, se non il maggiore, esperto della “prima colonizzazione” greca in Italia; egli seppe infatti coniugare magistralmente la prospettiva indigena peninsulare (attraverso una conoscenza diretta e accurata di tutte le importazioni e imitazioni greche presenti in Italia e, in particolare, in ambito etrusco, dove, giovanissimo, aveva preso parte agli scavi pluriennali del sepolcreto dei Quattro Fontanili a Veio) con quella “greca”, affiancando Giorgio Buchner (1914–2005) a Ischia negli scavi di *Pithekoussai* e curando poi con lui la monumentale edizione delle campagne che avevano preceduto il suo arrivo: *Pithekoussai, 1. La necropoli. Tombe 1-723 scavate dal 1952 al 1961*, Roma 1993. Il ritardo che segnò l'apparizione del volume (pronto sin dal 1979) costituì una delle maggiori amarezze in una carriera dedicata più allo studio e alla ricerca che al perseguimento di incarichi accademici. Dal 1968 fino al suo pensionamento nel 2003 egli tenne l'insegnamento di *Archeologia Europea e Mediterranea* presso l'Università di Edimburgo divenendo, sin dalla fine degli anni '60, insieme alla sua amatissima moglie e collega, uno dei principali “portavoce” dell'archeologia mediterranea e italiana in Gran Bretagna; un merito indiscusso che varrà per entrambi la dedica di una poderosa raccolta di studi, segno di riconoscenza e di stima per una carriera scientifica che, in primo luogo, aveva saputo varcare molte “frontiere”:

E. HERRING, I. LEMOS, F. LO SCHIAVO, L. VAGNETTI, R. WHITEHOUSE, J. WILKINS (eds), *Across Frontiers: Etruscans, Greeks, Phoenicians and Cypriots: Studies in honour of David Ridgway and Francesca Romana Serra Ridgway*, London 2006. Un amore, quello per la nostra Penisola, che lo portò a pubblicare in italiano prima che in inglese quella che è ancora oggi una delle più brillanti e coinvolgenti sintesi scritte sull'archeologia della prima colonizzazione: *L'alba della Magna Grecia* (Milano 1984). Nel 2005, all'indomani della morte del suo compagno di avventura, Giorgio Buchner, aveva scritto privatamente a Mario Torelli: «Mario: la fine di un'epoca...». Con la sua scomparsa, preceduta di poco da quella di un altro protagonista di quella avventura, Nicholas Coldstream (1927–2008), si può dire davvero che sia finita un'epoca. Un'epoca che egli avrebbe senz'altro voluto fosse scandita dall'apparizione del frutto dei suoi scavi pithecusani che giace ancora inedito. Un tale auspicio egli lo aveva rimarcato in alcuni dei suoi ultimi scritti e in molte sue esternazioni private. Speriamo che una nuova epoca possa aprirsi con la realizzazione di questo sogno; un pegno doveroso alla memoria di un Maestro indimenticabile, scomparso poche ore dopo aver toccato per l'ultima volta il suolo dell'Eubea e aver visitato gli scavi di Lefkandi con la sua amica e collega Irene Lemos. Un *Nostos* che, non ne dubitiamo, avrà scaldato il suo «infectious enthusiasm for everything that is still good in our subject». ■